

Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

Andrea Porcarelli

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

Bologna DATI OSCURATI PER LA PRIVACY

e-mail: andrea.porcarelli@unipd.it

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

Sono Professore Associato di Pedagogia Generale e Sociale all'Università di Padova, dirigente nazionale di varie associazioni professionali (UCIIM – Associazione professionale cattolica di docenti e dirigenti) e scientifiche (CIRPED – Centro Italiano di Ricerca Pedagogica), oltre che Presidente del Centro di Iniziativa Culturale di Bologna (attivo soprattutto sui temi dell'educazione e della bioetica).

A partire dalla mia formazione giovanile in AGESCI ho sempre svolto attività all'interno di associazioni (prima giovanili, poi professionali) e a livello ecclesiale, con una particolare attenzione alle tematiche educative ed uno specifico interesse per l'educazione sociale e civica. Ho fatto parte di diverse Commissioni Ministeriali per la riforma della scuola, tra cui segnalo in particolare la Commissione che ha elaborato i programmi di "Cittadinanza e Costituzione", coordinata dal prof. Luciano Corradini, assieme al quale ho anche pubblicato un testo di educazione civica per le scuole superiori (Nella nostra società. Cittadinanza e Costituzione, SEI, Torino 2012).

A livello di pubblicazioni accademiche nel campo della pedagogia sociale segnalo in particolare:

- Lineamenti di pedagogia sociale, Armando, Roma 2009,
- Educazione e politica. Paradigmi pedagogici a confronto, FrancoAngeli, Milano 2012 [il volume è risultato anche vincitore del "Premo Accademia ASPEI 2015" e del "Premio SIPED (Società Italiana di Pedagogia) 2016],
- Pedagogia sociale (con G. Mollo e D. Simeone), La Scuola, Brescia 2014

Oltre che nell'insegnamento e nella ricerca universitaria, sono attivamente impegnato nell'ambito della formazione degli insegnanti e dei dirigenti scolastici.

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

Sono cristiano cattolico e, oltre alla formazione ecclesiale ed associativa, ho una formazione filosofica (presso l'Università di Bologna e presso la Pontificia Università San Tommaso in Roma) e Teologica (Facoltà teologica dell'Emilia – Romagna, sezione San Domenico). I miei punti di riferimento sono sintonici con il Magistero della Chiesa, il pensiero di San Tommaso d'Aquino, il personalismo (filosofico e pedagogico) del XX secolo (Maritain, Mounier, Stefanini, La Pira, Nosengo, Agazzi ...).

Sul piano politico credo molto nel valore della partecipazione, del rispetto delle istituzioni, della costruzione condivisa di un Bene comune inteso in senso personalista (Cfr. J. Maritain, La persona umana e il bene comune, 1948).

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

Il mio lavoro di professore universitario mi pone quotidianamente a confronto con dei giovani che cerco di motivare ad un apprendimento che non sia solo caratterizzato in senso "tecnico" (o tecnicista) e meramente finalizzato agli esami, ma che possa proiettarsi, per loro in un orizzonte di senso che diventi effettivamente significativo. Stimolare la ricerca personale, l'approfondimento, il confronto e il dialogo sono gli strumenti che ritengo più importanti in tal senso. Il mio interesse per la bioetica mi pone a confronto anche con altre questioni e problematiche, ma soprattutto in modo "indiretto", cioè non perché debba personalmente prendere delle decisioni, ma perché – per ragioni formative – incontro spesso persone che si interrogano su questioni di tipo bioetico.